

## Biassono

# Caritas, dato allarmante Povertà è quasi triplicata

Nell'ultimo anno le famiglie assistite sono passate da 25 a 80  
In arrivo la figura di un tutor per aiutare le persone in difficoltà

BIASSONO

BARBARA APICELLA

La povertà a Biassono è quasi triplicata. In un anno, dal 2013 al 2014, le famiglie che si affidano agli aiuti della Caritas sono passate da 25 a 80, con un aumento di richiesta di aiuto da parte degli italiani. Numeri importanti che denotano una profonda crisi economica che colpisce anche il paese.

E alla quale Caritas, parrocchia e associazioni che operano nel sociale da sole non riescono a far fronte. A dare una mano, e soprattutto a mettere mano al portafoglio, è arrivata la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza con un cofinanziamento al 50 per cento del progetto "Ascolto e sostegno alla povertà" il cui costo ammonta a poco più di 24mila euro. Un progetto che si articola su più settori e che si concluderà nel dicembre del 2015.

Accanto alla Caritas, operano anche la parrocchia, il Centro culturale Passamonti, il Centro Studi Alspes, la cooperativa sociale "Il Seme", l'Associazione Amici delle Missioni e l'Università Milano - Bicocca. "Il progetto spazia in vari settori - spiega Domenico Dosa del Centro studi Alspes - Innanzitutto contrastare il disagio dei nuclei familiari e delle persone in difficoltà economica, favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e potenziare gli interventi per fronteggiare l'emergenza alimentare". Dando perciò una risposta, non solo pratica, ma an-



Il gruppo della Caritas cittadina con i componenti delle altre associazioni di volontariato

*Altro obiettivo: il potenziamento della scuola di italiano per stranieri*

*Don Galbusera: dobbiamo rispondere con la solidarietà*

che di prospettiva e di formazione in modo tale che le persone che attualmente vivono in queste realtà associative, non solo una immediata risposta assistenziale, ma anche i mezzi per essere in futuro autonomi.

Risulta innovativa l'introduzione della figura dei "tutor familiari" che attraverso un corso che si svolgerà nei prossimi mesi in collaborazione con la Caritas di Arcore, verranno adeguatamente formati per aiutare le famiglie ad uscire dalla crisi. Altro importante obiettivo il potenziamento della scuola di italiano per stranieri e la mappatura della povertà in paese per individuare le zone chiave dove

c'è particolare bisogno. A questo proposito importante l'appello che lancia Gianpiero Moro, responsabile del Centro di ascolto della Caritas di Biassono.

"Tutti dobbiamo farci carico dei nostri vicini - ricorda - Troppo spesso le richieste di aiuto ci giungono quando la situazione è già grave. E' fondamentale invece agire prima, per non arrivare troppo tardi". Dello stesso avviso anche il parroco don Giuseppe Galbusera che ha ricordato che "a Biassono la povertà cresce anche se tutto appare tranquillo, ma si percepisce una fatica molto dignitosa alla quale, nel momento del bisogno, risponde la solidarietà dei cittadini". ■